- 4. Quarto motivo, vertente sulla violazione del principio di tassatività, stante la corretta esecuzione dei progetti e l'assenza di violazione o inadempimento da parte della TECNALIA degli accordi presi.
- 5. Quinto motivo, vertente sulla violazione del principio di proporzionalità, poiché non sarebbe stato preso in considerazione il grado di colpevolezza di ogni singolo partecipante nella condotta addebitata.

# Ricorso proposto il 20 febbraio 2018 — Laverana / EUIPO — Agroecopark (VERA GREEN) (Causa T-106/18)

(2018/C 142/75)

Lingua in cui è redatto il ricorso: l'inglese

#### Parti

Ricorrente: Laverana GmbH & Co.KG (Wennigsen, Germania) (rappresentanti: J. Wachinger, M. Zöbisch e R. Drozdz, avvocati)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso: Agroecopark (Majadahonda, Spagna)

### Dati relativi al procedimento dinanzi all'EUIPO

Richiedente il marchio controverso: Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso

Marchio controverso interessato: Marchio dell'Unione europea denominativo «VERA GREEN» — Domanda di registrazione n. 15 068 646

Procedimento dinanzi all'EUIPO: Opposizione

Decisione impugnata: Decisione della quinta commissione di ricorso dell'EUIPO del 18/12/2017 nel procedimento R 982/2017-5

#### Conclusioni

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione impugnata;
- condannare l'EUIPO alle spese dei procedimenti.

#### Motivo invocato

— Violazione dell'articolo 8, paragrafo 1, lettera b) del regolamento n. 2017/1001.

## Ricorso proposto il 20 febbraio 2018 — Agencja Wydawnicza Technopol/EUIPO (200 PANORAMICZNYCH)

(Causa T-117/18)

(2018/C 142/76)

Lingua processuale: il polacco

#### Parti

Ricorrente: Agencja Wydawnicza Technopol sp. z o. o. (Częstochowa, Polonia) (rappresentante: C. Rogula, avvocato)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)